

Codice DB1407

D.D. 23 maggio 2013, n. 1281

**Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per raccolta legname abbattuto da eventi naturali in sponda sx del fiume Po in localita' Lanca di Guecca Isolone del Comune di Bassignana (AL). Richiedente: sig. Cesare Trotti.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare il sig. Cesare Trotti al recupero del materiale legnoso, abbattuto da eventi naturali, in sponda sx del fiume Po in località Lanca di Guecca Isolone del Comune di Bassignana (AL), così come previsto dal nulla osta dell'AIPO - Ufficio operativo di Pavia - prot. n. 14701 del 16/05/2013.

Durante la raccolta delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno